

**MODELLO N. 2**  
**DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA**  
(Paragrafo 7, punto d della Lex Specialis di Gara)

**Oggetto:** procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito, per brevità, anche solo il "Codice"), finalizzata all'individuazione dell'Affidatario dei lavori di Demolizione Fabbricati all'interno del Comprensorio Agroalimentare di Milano.

**C.I.G.:** 828199025B.

**C.U.P.:** J48F20000050005.

**R.U.P.:** ing. Mirko Maronati.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, residente nel Comune di \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_,  
legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria \_\_\_\_\_, con sede nel Comune di \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, C.F. n. \_\_\_\_\_, P. I.V.A. n. \_\_\_\_\_, tel. n. \_\_\_\_\_, fax n. \_\_\_\_\_, indirizzo posta elettronica ordinaria \_\_\_\_\_, indirizzo PEC \_\_\_\_\_

consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni, formazione o utilizzo di atti falsi verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative ad affidamenti pubblici, ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA:**

- di possedere i requisiti tecnici di carattere speciale e le risorse oggetto di avvalimento;
- di obbligarsi verso il Concorrente e verso la Stazione Appaltante a metterli a disposizione del Concorrente per tutta la durata dell'appalto;
- di non partecipare alla Gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 48, del Codice;
- di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 80, comma 5 lett. m), del Codice, con altri Concorrenti che partecipano alla medesima procedura di Gara.

**1) con riferimento ai requisiti di carattere generale:**

che il Concorrente rappresentato **non si trova in alcuna delle condizioni ostative a contrarre con la P.A., né si trova in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del Codice) e precisamente** (segnare il riquadro corrispondente all'ipotesi che interessa):

**1.1.**  che **nei propri confronti** e nei confronti dei **Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice** non è stata emessa sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444, cod. proc. pen., per uno dei seguenti reati (**art. 80, comma 1, lett. a, b, b - bis, c, d, e, f, e g, del Codice**):

**a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis, cod. pen., ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività

delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74, D.P.R. n. 309/1990, dall'art. 291-quater, D.P.R. n. 43/1973 e dall'art. 260, D.Lgs. n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

**b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356, cod. pen., nonché all'art. 2635, cod. civ.;

**b - bis)** false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622, cod. civ.;

**c)** frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

**d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

**e)** delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter, cod. pen., riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1, D.Lgs. n. 109/2007 e s.m.i.;

**f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n. 24/2014;

**g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la P.A.;

**1.2.** l'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67, D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto (**art. 80, comma 2, del Codice**);

**1.3.** che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (**art. 80, comma 4, del Codice**);

**1.4.** che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni contemplate dall'**art. 80, comma 5, lettere a), b), c), c-bis), c-ter), c-quater), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l) ed m), del Codice**, e precisamente:

**a)** che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate rispetto alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice;

**b)** che l'Impresa non è stata sottoposta a fallimento, non si trova in stato di liquidazione coatta, non si trova in stato di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

**c)** che l'Impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali<sup>1</sup>, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

**c-bis)** che l'impresa non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

**c-ter)** che l'impresa non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto d'appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

---

<sup>1</sup> Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

**c-quater)** che l'impresa non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più Subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

**d)** che la partecipazione alla Gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Codice non diversamente risolvibile;

**e)** che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. e), del Codice;

**f)** che l'Impresa non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la P.A., compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, D.Lgs. n. 81/2008 ed il disposto di cui all'art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001;

**f-bis)** che l'impresa non presenta nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

**f-ter)** che l'Impresa non risulta iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.A.C. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

**g)** che l'Impresa non risulta iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.A.C. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

**h)** che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17, L. n. 55/1990;

**i)** che l'Impresa ha presentato la certificazione di cui all'art. 17, L. n. 68/1999, ovvero ha autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;

**l)** *(segnare il riquadro corrispondente all'ipotesi che interessa):*

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629, cod. pen. aggravati ai sensi dell'art. 7, D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla L. n. 203/1991;

**ovvero**

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629, cod. pen. aggravati ai sensi dell'art. 7, D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla L. n. 203/1991, e di aver denunciato i fatti alla autorità giudiziaria;

**ovvero**

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629, cod. pen. aggravati ai sensi dell'art. 7, D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla L. n. 203/1991, e di non avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, L. n. 689/1981;

**m)** che l'Impresa non si trova, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359, cod. civ. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti l'imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale, e precisamente *(segnare il riquadro corrispondente all'ipotesi che interessa):*

che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359, cod. civ. rispetto ad alcun soggetto, e ha formulato l'offerta autonomamente;

**ovvero**

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al Concorrente rappresentato, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, cod. civ. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

**ovvero**

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano,







\_\_\_\_\_ (in caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte)

- dichiara di essere in regola con i versamenti ai predetti enti;
- dichiara il Codice catasto dello Stato della sede legale dell'Impresa \_\_\_\_\_
- dichiara il Codice catasto del Comune italiano della sede legale dell'Impresa \_\_\_\_\_
- dichiara il Codice località I.S.T.A.T. \_\_\_\_\_
- dichiara di applicare il seguente **contratto collettivo nazionale** di lavoro \_\_\_\_\_

- dichiara di avere la seguente **dimensione aziendale**:

- da 0 a 5                       da 6 a 15                       da 16 a 50                       51 a 100                       oltre 100;
- dichiara che l'Agenzia delle Entrate competente per territorio ha sede in \_\_\_\_\_;

**4)** ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 13 e 14 del regolamento UE 679/2016, di aver letto e compreso l'informativa fornita e resa disponibile sul sito istituzionale [www.sogemispa.it](http://www.sogemispa.it), di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante e visionabile sul sito [www.sogemispa.it](http://www.sogemispa.it), con l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del Contratto d'Appalto, che l'Impresa ha preso visione del modello di organizzazione, gestione e controllo e relativo codice etico di SO.GE.MI. S.p.A., scaricabili dal sito [www.sogemispa.it](http://www.sogemispa.it).

Timbro e Firma

\_\_\_\_\_

**N.B.**

**Al presente documento dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità.**

**In caso di dichiarazioni alternative è necessario barrare la casella in corrispondenza della dichiarazione che interessa.**